Città di Curtatone

Provincia di Mantova

Codice ente: 10839

DELIBERAZIONE N. 74 DEL 20/04/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	**COSTITUZIONE UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I.**

L'anno duemilaventidue addì venti del mese di Aprile alle ore 21:30 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale. All'appello risultano:

Nominativo	Funzione	Presente
BOTTANI CARLO	Sindaco	NO
LONGHI FEDERICO	Vice Sindaco	SI
GELATI LUIGI	Assessore	NO
GIOVANNINI ANGELA	Assessore	SI
CICOLA CINZIA	Assessore	SI
PIGNATTI MANUEL	Assessore	SI

Totale Presenti: 4 - Totale Assenti: 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale Dott.ssa Rossella Russo il quale provvede alla redazione del presente verbale

Essendo legale il numero di intervenuti Il Vice Sindaco Federico Longhi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:
- l'art. 55-bis, comma 4, del d.lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dal d.lgs.27/10/2009, n. 150, prevede che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per la gestione dei procedimenti disciplinari (U.P.D), la cui funzione consiste nel contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (la sanzione);
- il d.lgs. 25/05/2017, n. 75 ha modificato il d.lgs. 30/03/2001, n. 165 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche e, in particolare, il capo VII recante: "Procedimento disciplinare";
- le nuove norme, in vigore dal 22 giugno 2017, prevedono la riunione in un'unica sequenza procedimentale di tutte le attività connesse all'applicazione delle sanzioni disciplinari, dalla censura (rimprovero scritto) al licenziamento senza preavviso;
- l'innovazione comporta altresì una netta distinzione tra il potere disciplinare esercitato dal singolo Dirigente presso cui opera il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare, limitato esclusivamente al rimprovero verbale, e la competenza dell'U.P.D. su tutti gli altri procedimenti disciplinari definibili con sanzioni di maggior rilievo;
- in questo Comune, non essendo presenti dirigenti, la competenza delle sanzioni deve essere ripartito tra il Responsabile del servizio – titolare di posizione organizzativa cui il dipendente fa riferimento e l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari;
- che, ai sensi delle norme attualmente vigenti, ciascun Responsabile del servizio è competente unicamente alla gestione dei procedimenti disciplinari riferiti al personale assegnatogli e nei limiti imposti dalla normativa di riferimento (ad oggi unicamente i provvedimenti che si concludono con il rimprovero verbale);

Richiamato il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi, che prevede quanto segue:

"*Art. 20 – Ufficio per i procedimenti disciplinari*

1. *Il Sindaco istituisce l'Ufficio per i procedimenti disciplinari di cui all'art. 24 del contratto collettivo nazionale di comparto del 06.07.1995 per l'istruttoria dei procedimenti stessi e l'irrogazione delle sanzioni diverse dal rimprovero verbale e la censura;*
2. *La direzione dell'ufficio è affidata al Segretario Comunale; l'Ufficio ha natura di collegio perfetto; è composto oltre che dal Segretario/Direttore Generale da due figure apicali dell'Ente con responsabilità di servizio"*

Dato atto che il suddetto articolo risulta ormai superato dalla normativa vigente ed occorre, al fine di garantire il corretto svolgimento del rapporto di lavoro e per snellire l'attività dell'ente, provvedere alla costituzione dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.) come prescritto dal succitato art. 55 bis comma 4;

Richiamata, fra le altre, la sentenza 02 marzo 2017, n. 5317l della Corte di Cassazione, nella quale si fa presente che il legislatore " […] *non ha limitato in alcun modo la potestà organizzativa di ciascun ente*" e che l'UPD, pur definito "Ufficio", può essere costituito da un solo componente, che può avvalersi di una struttura amministrativa che curi l'istruttoria, "*purché il soggetto titolare del potere faccia poi propri i risultati dell'attività svolta dagli ausiliari, provvedendo alla contestazione dell'addebito, all'esame dell'istruttoria compiuta, alla irrogazione della sanzione*";

Ritenuto di istituire l'Ufficio competente ad avviare, istruire e concludere tutti i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale nella figura del Segretario comunale pro-tempore, fermo restando la competenza del Responsabile del servizio – titolare di posizione organizzativa per il personale assegnato per i procedimenti che comportano l'applicazione della suddetta sanzione;

Dato atto che:

- con decreto sindacale n. 17 del 29/07/2021, prot. n. 19631/2021, il Segretario comunale Dr.ssa Russo Rossella è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- l'ANAC, nel Piano Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, ha ritenuto "*non sussistente, specie nel caso in cui l'Ufficio Procedimenti Disciplinari dell'Amministrazione sia costituito come Organo Collegiale, una situazione di incompatibilità tra la funzione di RPCT e l'incarico di componente dell'ufficio dei procedimenti disciplinari, salvo i casi in cui oggetto dell'azione disciplinare sia un'infrazione commessa dallo stesso RPCT*";
- considerate le ridotte dimensioni dell'ente e l'esiguo numero di titolari di posizione organizzativa, la soluzione organizzativa più efficace e senza maggiori oneri per la finanza pubblica è quella di individuare il Segretario comunale quale UPD;

Ritenuto di stabilire quanto segue in ordine alla organizzazione interna dell'UPD:

- l'Ufficio Procedimenti Disciplinari è coadiuvato, per l'attività istruttoria, dall'Ufficio Personale;
- il titolare dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, in caso di assenza o impedimento, è sostituito da chi, formalmente, svolge le funzioni di Segretario Comunale, individuato con provvedimento ai sensi della normativa vigente, quale supplente o reggente "a scavalco";
- in caso di conflitto di interessi dell'UPD, la sostituzione verrà disposta con provvedimento sindacale;

Visto il d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm;

Visti il d.lgs. 25/05/2017 n. 75/2017 e il d.lgs. n. 150 del 2009;

Visto il d.lgs. 20/07/2017, n. 118 che ha modificato il cit. d.lgs. 20/06/2016, n. 116;

Visto il C.C.N.L FL 2016/2018 sottoscritto in data 21/05/2018 e, in particolare, il Titolo VII rubricato "Responsabilità disciplinare";

Visto il parere espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. dell'Ordinamento EE.LL. approvato con D.lgs n. 267 del 18/08/2000, allegato al presente atto e dato atto che si prescinde dalla richiesta del parere contabile, in quanto il provvedimento non del comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. DI COSTITUIRE, ai sensi dell'art. 55 bis, comma 4, del D.Lgs. 165/01 l'Ufficio Procedimenti Disciplinari U.P.D., ossia l'Ufficio comunale competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale, quale organo monocratico, composto dal **Segretario Comunale pro-tempore**;

3. DI STABILIRE che:

a) l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, come sopra costituito, è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico di dipendenti di tutte le categorie previste dal comparto Funzioni Locali che comportano l'applicazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale;
b) per i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale è competente il Responsabile del Servizio – titolare di posizione organizzativa presso il quale il dipendente presta servizio;
c) per la gestione dei procedimenti disciplinari che riguardano Responsabili dei servizi – titolari di posizione organizzativa, l'Ufficio competente per i provvedimenti disciplinari è costituito dal Segretario Comunale, anche per l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
d) con decorrenza dall'adozione della presente deliberazione tutti i procedimenti disciplinari inclusi quelli ad oggi in corso, ovvero avviati, ma non ancora conclusi, tenendo conto della tipologia, siano riassunti ai soggetti come sopra individuati;

4. DI STABILIRE quanto segue in ordine alla organizzazione interna dell'UPD:
- l'Ufficio Procedimenti Disciplinari è coadiuvato, per l'attività istruttoria, dall'Ufficio Personale;
- il titolare dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, in caso di assenza o impedimento, è sostituito da chi, formalmente, svolge le funzioni di Segretario Comunale, individuato con provvedimento ai sensi della normativa vigente, quale supplente o reggente "a scavalco";
- in caso di conflitto di interessi dell'UPD, la sostituzione verrà disposta con provvedimento sindacale;

5. DI DARE ATTO che:
– ai soggetti sopra individuati (Ufficio Procedimenti Disciplinari e Responsabili dei servizi – titolari di posizione organizzativa) sono attribuite le competenze previste dalla vigente normativa in materia di sanzioni disciplinari;
– è competenza di ciascun Responsabile di servizio – titolare di posizione organizzativa la vigilanza sulla disciplina del personale assegnato, il controllo sull'assolvimento dei doveri da parte del personale dipendente e l'immediata segnalazione (e comunque entro dieci giorni), all'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari dei fatti ritenuti di rilevanza disciplinare di cui abbia avuto conoscenza;

6. DI SOPPRIMERE l'art. 20 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 184 del 10/11/2008 e s.m.i. e di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ogni altro analogo provvedimento assunto in precedenza;

7. DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune, sul sito web ufficiale del Comune – sezione Amministrazione trasparente;

8. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. ed alle R.S.U. aziendali per opportuna conoscenza.

9. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento è stato espresso favorevolmente il parere previsto dall'art. 49, comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

10. Stante l'urgenza di costituire l'Ufficio Procedimenti disciplinari, con separata e unanime votazione, la Giunta Comunale delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Vice Sindaco	Il Segretario Generale
Federico Longhi	Dott.ssa Rossella Russo
Documento firmato digitalmente	Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)	(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD